

**Trento Nord** Domani sarà organizzata una grande festa. Nel 2010 erogati 500.000 euro con il Gratta e vinci

# Superenalotto, vinto mezzo milione

## Roncafart, la schedina è costata due euro. Bis dopo tre anni

TRENTO — Super vincita da mezzo milione di euro ieri sera a Trento, nella frazione di Roncafart. Ne ha dato notizia Superenalotto che ha indicato nella Tabaccheria Turco, situata al numero 34/3 di via Caneppele, il «centro gravitazionale» che ha fatto cadere sulla terra i benefici della dea bendata. Maria Cristina Turco, titolare dell'esercizio, non è nuova all'appuntamento con la fortuna: nell'aprile del 2010 aveva venduto un gratta e vinci sempre da mezzo milione di euro.

La vincita trentina («Con una schedina di due euro», dice la titolare) è collegata all'iniziativa del «supervincitore», il concorso legato a SuperEnalotto con opzione SuperStar che eroga premi per un totale di 13,5 milioni di euro e che garantisce ben 3 vincitori da 500.000 euro a settimana, uno per ogni concorso. Sabato. Per la ventiseiesima volta, quest'anno, la Sisal va in tour nelle ricevitorie vincenti: domani alla tabaccheria Turco sarà organizzata una festa con «con Capitan Fortuna e la Dea bendata» per festeggiare la straordinaria vincita. «Ci saranno tante sorprese — spieghino alla Sisal — e a tutti i partecipanti verrà offerta un'originale torta personalizzata SuperEnalotto SuperStar, che farà "gustare" a tutti i presenti il dolce sapore della vittoria».

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Dea bendata** La ricevitoria Turco di Roncafart in cui ieri sera è stato vinto 500.000 euro con il Superenalotto. Due anni fa analoga cifra era stata vinta con il Gratta e vinci (a destra le figlie della titolare). La Sisal organizza per domani una grande festa



## Giudicarie Mayr: delitto ambientale. Ballardini: se il progetto sarà sostenibile andremo avanti

# Italia nostra: no alle nuove piste di Campiglio

TRENTO — «Un delitto ambientale». Paolo Mayr, presidente della sezione trentina di Italia nostra, definisce così l'eventuale realizzazione della nuova area sciabile di Campiglio verso il monte Serodoli e i 5 laghi, in una zona di grande valore paesaggistico e naturale tutelata dal parco Adamello-Brenta. Il progetto promosso dalle funivie di Madonna di Campiglio è al vaglio della Comunità delle Giudicarie, che ne vincola l'esecuzione ai risultati dello studio di fattibilità affidato a Azienda 21. Se verrà stabilito che l'investimento è «sostenibile», spiega la presidente Patrizia Ballardini, l'iter proseguirà. L'estensione della superficie sciabile, oggi inserita nel documento preliminare, diverrà parte integrante del piano territoriale di Comunità.

«La realizzazione di impianti sciistici in val Nam-

bino, proposta per la prima volta trent'anni fa, è un tema che torna ciclicamente fuori» attacca l'ambientalista che ha sollevato nuovamente il caso assieme ai rappresentanti delle altre associazioni ecologiste, Legambiente e Mountain wilderness. Presenti nella sede di via Oss Mazzurana anche Beppo Toffolon e Luigi Casanova. «Ora — prosegue — con 150 chilometri di piste disponibili, l'ultima proprio nella zona del lago Nambino (la novità della stagione invernale alle porte, ndr), i debiti e i favori ricevuti dalla Provincia, ovvero il finanziamento del collegamento Pinzolo-Campiglio, le funivie vogliono ancora altri impianti». Il progetto metterebbe a repentaglio secondo l'ambientalista «una zona, quella dei 5 laghi dell'Adamello, che ha enormi pregi naturalistici, ma anche economici».

Opposta la visione di Ballardini, presidente della Comunità delle Giudicarie: «Il progetto di ampliamento è stato proposto per la prima volta due anni fa. Il tavolo di confronto in seno alla Comunità l'ha approvato inizialmente con la sola opposizione di Italia nostra e del parco naturale, che poi ha chiesto che il progetto "possa essere inserito" nel piano qualora lo studio di fattibilità economica e ambientale si riveli positivo». Tutto sembra dipendere dall'analisi affidata ad Azienda 21. Il documento sarà determinante. «Se emergerà che il progetto è troppo impattante la questione si fermerà lì — mette in chiaro —. Ma se invece no vedremo».

Stefano Voltolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In breve

#### DOLOMITI

## Al via oggi il convegno In serata «Manolo»

TRNETO — Si apre questa mattina alle 8.30 nella sala Belli del palazzo della Provincia di Piazza Dante il convegno «Progettare paesaggi dolomitici». Un'occasione di confronto sulle valutazioni economiche e sulla pianificazione territoriale del paesaggio delle Dolomiti, patrimonio dell'umanità Unesco. Alle 20.30 nella sala conferenze del Muse, l'incontro con l'alpinista Maurizio Zanolla, per tutti «Manolo».

#### ARCIDIOCESI

## Tifone sulle Filippine Parte la raccolta fondi

TRENTO — L'arcivescovo di Trento, monsignor Luigi Bressan, ha indetto per domenica una raccolta fondi nelle parrocchie della diocesi a favore delle popolazioni colpite dal passaggio del tifone Haiyan, abbattutosi sulle Filippine. Per contribuire C/C Postale 12005393; oppure attraverso un bonifico alla cassa centrale della banca di Credito Cooperativo, specificando nella causale «Emergenza Filippine 2013».

#### SCIOPERO GENERALE

## Legge di stabilità, quattro ore di stop

TRENTO — Anche nel capoluogo trentino sarà un venerdì nero. Cgil, Cisl e Uil hanno chiamato a raccolta i dipendenti di tutti i settori pubblici e privati per chiedere il taglio delle tasse su lavoratori e pensionati ma anche un patto tra Roma e Trento sulla finanza pubblica dell'autonomia. Lo sciopero riguarderà le ultime quattro ore di ogni turno o della giornata di lavoro. A partire dalle 15, in via Verdi, si terrà la manifestazione organizzata dai sindacati.